

Unione degli atei e degli agnostici razionalisti e i Cobas scuola ribadiscono la propria posizione

## “Benedizioni pasquali non nell'orario scolastico”



**Decisione contestata** Anche al “Galilei” il rito è stato spostato al termine delle lezioni giornaliere

### PERUGIA

“Le aule non sono né chiese né abitazioni private”, secondo l'Unione degli atei e degli agnostici razionalisti di Perugia e i Cobas scuola Perugia, che prendono posizione all'indomani del cambio di programma per ciò che ha riguardato le benedizioni pasquali previste in alcune scuole durante l'orario di lezione. “La laicità dello Stato è un principio supremo dell'ordinamento italiano, come ribadito dalla Corte costituzionale sin dalla sentenza 203 del 1989 - sostengono Uaar e Cobas scuola - e applicarlo significa essere inclusivi e rispettare sia le credenze religiose tradizionali che la libertà di non crede-

re”. Le realtà citate sono la scuola dell'infanzia “Manzoni” di Prepo, il plesso “Cena”, al liceo “Galilei”, la “Bonfigli” di Mantignana, dove “circolari scritte o comunicazioni solo verbali avrebbero previsto la benedizione cattolica in orario di lezione”.

“Grazie a genitori che di propria iniziativa si sono energicamente attivati per far valere quel diritto al rispetto di tutte e tutti - ribadiscono in conclusione le due organizzazioni - la cerimonia religiosa è stata spostata in orario non scolastico. Ci auguriamo che, dall'anno prossimo, questa attività di culto non sia più imposta nelle scuole pubbliche statali”.

